

COMUNE DI UTA
(Provincia di Cagliari)

Tipo Protocollo: Arrivo

n. **0012342** del **04-07-2019**

Reg. del 04-07-2019 alle ore 16:54:00

Cat.2 - Cl.11



COMUNE DI UTA

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA LAURA VACCA

Comune di Uta

Organo di revisione

Verbale del 4 luglio 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Uta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari , li 4 luglio 2019

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Maria Laura Vacca

INTRODUZIONE

La sottoscritta Vacca Maria Laura revisore unico del comune di Uta;

- ◆ ricevuta in data 24.06.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 65 del 21.06.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 30/2016 successivamente modificato con deliberazione dell'organo consiliare n. 34/2017

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Uta registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8726 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- è membro della Città Metropolitana di Cagliari;
- partecipa al Consorzio di Comuni **NON RICORRE LA FATTISPECIE**;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di

cui all'art. 243 del Tuel;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- *nel corso dell'esercizio l'ente ha/non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo NON RICORRE LA FATTISPECIE*
- non è in dissesto;
- che *ha attivato/non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale **NON RICORRE LA FATTISPECIE**;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è / *non è* migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018 **NON RICORRE LA FATTISPECIE**;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto un disavanzo;
L'art. 11 bis, comma 6 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- *non ha provveduto* nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) non sono *stati riconosciuti* e finanziati debiti fuori bilancio
 - 2) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	8.920.166,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	8.920.166,18

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	2.656.067,92	3.299.748,66	3.617.768,84
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+			
Fondi vincolati all'1.1	=	2.656.067,92	3.299.748,66	3.617.768,84
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	1.902.144,54	1.746.855,24	2.722.525,09
Decrementi per pagamenti vincolati	-	1.231.528,33	1.428.835,06	1.425.882,40
Fondi vincolati al 31.12	=	3.326.684,13	3.617.768,84	4.914.411,53
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-			
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	3.326.684,13	3.617.768,84	4.914.411,53

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 **non** sono indicati pagamenti per azioni esecutive

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.162.736,53, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	3.162.736,53
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.418.117,82
Fondo pluriennale vincolato di spesa	5.585.139,29
SALDO FPV	-4.167.021,47
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.442.614,45
Minori residui passivi riaccertati (+)	128.068,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.314.546,27
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.162.736,53
SALDO FPV	-4.167.021,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.314.546,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	4.722.342,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.036.839,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	10.440.350,99

Lettera A principio contabile 4/1 punto 9.6 (verifica rispetto)

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incessi in c/competenza	Incessi/accertati in c/competenza (B/A*100)
		(A)	(B)	
Titolo I	2.925.722,63	3.912.944,26	1.424.994,43	36,42
Titolo II	5.240.478,84	5.064.101,22	4.749.183,15	93,78
Titolo III	785.629,20	579.084,69	171.215,72	29,57
Titolo IV	2.799.235,00	1.802.828,17	794.755,91	44,08
Titolo V	1.528.000,00	692.720,88	681.534,88	98,39

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 ACCERTAMENTI E IMPEGNI RIPUTATI ALL'ESERCIZIO
Fondo di riserva al 1/1 dell'esercizio		7.790.664,80
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	503.850,26
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	9.566.130,17 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.751.146,72
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	623.651,64
E) Spese Titolo 2.06 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale annessa ai mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di capitale (DL 35/2013 e successive modifiche e integrazioni)	(-)	126.451,43 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA-B-C-D-DD-E-F)		2.578.170,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	156.221,52 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	42.664,01 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L-M		2.609.355,12

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA: 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(-)	4.634.120,71
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	914.767,54
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(=)	1.900.929,17
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.423.954,00
G1) Entrate Titolo 8.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
G2) Entrate Titolo 8.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 6.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.238.513,59
U1) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spese)	(-)	1.561.457,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-81-82-T+L-M-U-UU-V-E		908.701,17

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O-Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		3.718.057,29

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		2.609.255,12
Utilizzo residuo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	136.227,52
Entrate non correnti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.621.134,60

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

O) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi degli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.05.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

Al 31/12/2017 non risulta nessuna variazione di esigibilità, quindi nessuna costituzione di FPV; la prima variazione intervenuta risale al 2018, avvenuta dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione e a seguito del riaccertamento ordinario dei residui.

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	0	503.330,28
FPV di parte capitale	0	914.787,54
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	567.416,53	503.330,28	623.681,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	267.186,15	191.960,78	228.358,52
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	93.244,06	95.572,60	62.546,49
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	44.491,43	43.243,95	141.517,30
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	163.494,89	172.552,95	191.259,33
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	406.660,94	914.787,54	4.961.457,65
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	287.763,09	746.855,27	766.197,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	118897,85	167932,27	4195260,26
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di Euro 10.440.350,99, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				7.700.664,80
RISCOSSIONI	(+)	1.503.143,73	7.821.732,09	9.324.875,82
PAGAMENTI	(-)	1.549.912,16	6.555.462,28	8.105.374,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.920.166,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.920.166,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.623.213,86	4.229.947,13	9.853.160,99
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	414.356,48	2.333.480,41	2.747.836,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			623.681,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.961.457,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			10.440.350,99
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				5.844.329,05
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				71.310,45
Altri accantonamenti				2.191.280,31
Totale parte accantonata (B)				8.106.919,81
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				210.888,53
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.579.813,29
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				70.586,86
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				1.861.288,68
Totale parte destinata agli investimenti (D)				336.151,29
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				135.991,21
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	10.805.668,55	12.010.700,54	12.759.182,20
Di cui:			
Parte accantonata	6.578.699,81	5.631.681,92	7.233.793,75
Parte vincolata	1.449.541,40	1.045.011,35	1.154.109,72
Parte destinata a investimenti		144.775,30	157.512,24
Parte disponibile (+/-)	2.777.427,34	5.189.231,97	4.223.766,49

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Applicazione dell'avanzo del 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	188.221,52				188.221,52
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	421.373,65			4.112.747,06	4.534.120,71
Altro					
Totale avanzo utilizzato	609.595,17			4.112.747,06	4.722.342,23

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 59 del 07.06.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 59 del 07.06.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	8.568.972,04	1.503.143,73	5.623.213,86	- 1.442.614,45
Residui passivi	2.092.336,82	1.549.912,16	414.356,48	- 128.068,18

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.409.359,82	32.107,16
Gestione corrente vincolata	7.284,65	90.634,99
Gestione in conto capitale vincolata	53.172,03	1.360,95
Gestione in conto capitale non vincolata	2.872,53	2.839,84
Gestione servizi c/terzi		1.125,24
MINORI RESIDUI	1.472.689,03	128.068,18

L'Organo di revisione rileva che durante l'esercizio finanziario sono stati registrate maggiori residui attivi per € 30.074,88

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del to stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.844.329,05.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 71.310,45, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 35.006,32 disponendo i seguenti accantonamenti:

€ 36.304,13 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3395,54
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1254,99
- utilizzi	
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4650,53

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per oneri al 31/12/2018.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	816.867,70
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	126.461,43
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	690.406,7

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Residuo debito	1.044.827,69	921.269,04	816.867,70
Nuovi prestiti		0,00	0,00
Prestiti rimborsati	123.558,65	104.401,34	126.461,43
Estinzione anticipata	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- da specificare	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	921.269,04	816.267,04	690.406,27
Nr abitanti al 31/12	8.617,00	8.696,0	8726
Debito medio per abitante	106,91	93,94	79,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Oneri finanziari	46.014,93	39859,27	34.569,29
Quota capitale	123558,65	104.401,34	126.461,43
Totale	169573,58	144.260,61	161.030,72

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non ricorre la fattispecie

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie

Contratti di leasing

Non ricorre la fattispecie

Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente *ha* provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	1741151,00	101873,00	259350,00	1747977,80
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	27545,66	2322,87	14079,00	19257,60
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1768696,66	104195,87	273429,00	1767235,40

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	9900309,48	
Residui riscossi nel 2018	281.960,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	558.343,51	
Residui al 31/12/2018	9.060.005,37	91,51%
Residui della competenza	1.665.434,79	
Residui totali	10.725.440,16	
FCDE al 31/12/2018	3.607.868,98	33,64%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 184.564,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: le attività di accertamento in corso hanno fatto sì che i contribuenti si attivassero per regolarizzare le proprie posizioni tributarie nei confronti dell'ente.

L'accertamento avviene per cassa non si riscontrano somme a residuo.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 6.638,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: tale dato è direttamente collegato al piano finanziario approvato dal Consiglio comunale nonché ai movimenti migratori della popolazione residente, alle attività commerciali presenti sul territorio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.946.450,68	
Residui riscossi nel 2018	484.808,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	255.089,00	
Residui al 31/12/2018	1.206.552,83	61,99%
Residui della competenza	804.428,78	
Residui totali	2.010.981,61	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	168.225,43	144.499,73	107.679,72
Riscossione	128.806,72	76.289,67	66.866,43

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2016		0,00%
2017	€ 48.000,00	0,33%
2018	€ 42.964,01	0,40%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	32.332,50	26.146,35	17.774,60
riscossione	9.733,13	228,70	-
%riscossione	30,10	0,87	-
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	53.392,52	100,00%
Residui della competenza	17.774,60	
Residui totali	71.167,12	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: rimodulazione contratti gestori antenne

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	95.916,30	
Residui riscossi nel 2018	23.004,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	23.874,50	
Residui al 31/12/2018	49.037,44	51,13%
Residui della competenza	53.658,72	
Residui totali	102.696,16	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.159.094,38	1249404,76	90.310,38
102	imposte e tasse a carico ente	102.464,89	107539,37	5.074,48
103	acquisto beni e servizi	4.322.871,78	4.173.021,02	-149.850,76
104	trasferimenti correnti	1.051.634,17	1.107.986,27	56.352,10
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	39.859,27	34.569,29	-5.289,98
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	21.167,00	21.056,25	-110,75
110	altre spese correnti	42.067,58	37.569,83	-4.497,75
TOTALE		6.739.159,07	6.731.146,79	-8.012,28

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 149.946,08;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.257.213,71;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario

di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	1.383.986,15	1.249.404,76
Spese macroaggregato 103	5801,51	4586,4
Irap macroaggregato 102	67.321,11	79.786,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.457.108,77	1.333.777,29
(-) Componenti escluse (B)	199.895,06	110.975,36
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.257.213,71	1.222.801,93
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo. La sottoscrizione è avvenuta entro il 31.12.2018.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RICOGNIZIONE LIMITI La ricognizione delle spese soggette a limiti e, conseguentemente, i limiti di spesa sostenibili nel 2018 mostra le seguenti risultanze:

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	73.893,20	-	73.893,20
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.104,94	1.011,50	1.093,44
3	Missioni	734,59	289,60	444,99
4	Formazione	900,00	2.893,00	- 1.993,00
5	Autovetture (spese di esercizio)	6.067,93		6.067,93
6	Autovetture (acquisto)			-
7	Acquisto mobili e arredi	1.774,73	997,96	776,77
		85.475,39	5.192,06	80.283,33

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati relativamente alla Fondazione Villa Ada. Relativamente alle società Abbanoa spa e Tecnocasic spa, la nota sull'asseverazione è stata inoltrata via pec alle stesse in data 21/05/2019, e a tutt' oggi non risulta pervenuta la risposta.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59, alla

ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017, n. 100.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.896.025,83	2.872.023,46		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.143.860,81	4.615.982,32		
a	Proventi da trasferimenti correnti	5.064.101,22	4.578.806,04		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.079.759,59	37.176,28		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	284.051,75	306.346,74	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	87.793,27	60.028,59		
b	Ricavi della vendita di beni		36.600,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	196.258,48	209.718,15		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	310.964,71	179.632,49	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		10.634.903,10	7.973.985,01		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	78.379,48	110.670,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.077.419,97	4.195.379,11	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.107.986,27	1.051.634,17		
a	Trasferimenti correnti	1.107.986,27	1.051.634,17		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				

13	Personale	1.111.725,62	1.159.094,38	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.105.401,23	2.624.131,19	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	67.665,06	48.975,08	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.202.640,34	1.190.234,30	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	835.095,83	1.384.921,81	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	47.030,25		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	54.851,06	64.905,22	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	8.582.793,88	9.205.814,07		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.052.109,22	1.231.829,06		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,09	0,17	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,09	0,17		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	34.569,29	39.859,27	C17	C17
a	Interessi passivi	34.569,29	39.859,27		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	34.569,29	39.859,27		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-34.569,20	-39.859,10		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	237.486,48	180.512,12	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	76.056,50	77.785,50		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	158.920,78	102.726,62		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	2.509,20			

		Totale proventi straordinari	237.486,48	180.512,12		
25	Oneri straordinari		1.655.778,82	95.478,80	E21	E21
	<i>a</i>	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
	<i>b</i>	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.629.708,90	88.037,08		E21b
	<i>c</i>	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
	<i>d</i>	<i>Altri oneri straordinari</i>	26.069,92	7.441,72		E21d
		Totale oneri straordinari	1.655.778,82	95.478,80		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.418.292,34	85.033,32		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	599.247,68	1.186.654,84		
26	Imposte (*)		90.667,20	84.627,25	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		508.580,48	1.271.282,09	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I				BI1	BI1
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI2	BI2
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	148.648,92	200.549,78	BI3	BI3
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.797,09	6.110,08	BI4	BI4
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI5	BI5
5	Avviamento			BI6	BI6
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI7	BI7
9	Altre	14.725,40	23.512,13		
	Totale immobilizzazioni immateriali	165.171,41	230.171,99		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	21.579.210,64	22.294.289,11		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	1.158.295,05	1.177.039,89		
	1.3 Infrastrutture	20.420.915,59	21.117.249,22		
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.018.827,52	9.902.043,25		
	2.1 Terreni	4.038.175,94	4.038.175,94	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	5.895.423,44	5.823.376,43		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	41.359,09	47.232,61	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	15.889,61	22.175,93		
	2.7 Mobili e arredi	27.979,44	37.589,58		
	2.8 Infrastrutture		-66.507,24		
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.493.066,26	729.910,53	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	33.091.104,42	32.926.242,89		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b

	c	altri soggetti					
2		Crediti verso				BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche					
	b	imprese controllate				BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate				BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti				BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli				BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie					
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	33.256.275,83	33.156.414,88			
I		<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>					
		<u>Rimanenze</u>				CI	CI
		Totale rimanenze					
II		<u>Crediti (2)</u>					
1		Crediti di natura tributaria	1.925.959,81	2.412.986,74			
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità					
	b	Altri crediti da tributi	1.925.959,81	2.412.986,74			
	c	Crediti da Fondi perequativi					
2		Crediti per trasferimenti e contributi	1.089.156,25	822.584,27			
	a	verso amministrazioni pubbliche	1.089.156,25	822.584,27			
	b	imprese controllate				CI2	CI2
	c	imprese partecipate				CI3	CI3
	d	verso altri soggetti					
3		Verso clienti ed utenti	209.505,73	126.885,97		CI1	CI1
4		Altri Crediti	524.912,48	368.501,82		CI5	CI5
	a	verso l'erario					
	b	per attività svolta per c/terzi	16.284,52	16.837,99			
	c	altri	508.627,96	351.663,83			
		Totale crediti	3.749.534,27	3.730.958,80			
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1		Partecipazioni				CI11,2,3 CI14,5	CI11,2,3
2		Altri titoli				CI16	CI15
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
IV		<u>Disponibilità liquide</u>					
1		Conto di tesoreria	8.920.166,18	7.700.664,80			
	a	Istituto tesoriere	8.920.166,18	7.700.664,80			CIV1a
	b	presso Banca d'Italia					
2		Altri depositi bancari e postali	414.452,65	2.296,00		CIV1	CIV1b,c

3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	9.334.618,83	7.702.960,80		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.084.153,10	11.433.919,60		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	4.346,49		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.346,49			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	46.344.775,42	44.590.334,48		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	8.155.536,52	10.345.387,88	AI	AI
II	Riserve	21.777.884,17	1.380.311,91		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-1.203.358,90	67.923,19	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	1.153.007,59	1.096.159,69	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	249.024,84	216.229,03	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	21.579.210,64			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	508.580,48	1.271.282,09	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.442.001,17	10.454.417,70		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	2.262.590,76	2.215.560,51	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.262.590,76	2.215.560,51		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	579.824,39	706.285,82		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1

	b <i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
	c <i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
	d <i>verso altri finanziatori</i>	579.824,39	706.285,82	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.764.098,67	1.226.974,25	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	486.877,26	379.379,35		
	a <i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
	b <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	289.370,28	163.216,61		
	c <i>imprese controllate</i>			D9	D8
	d <i>imprese partecipate</i>			D10	D9
	e <i>altri soggetti</i>	197.506,98	216.162,74		
5	Altri debiti	496.860,86	486.633,22	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a <i>tributari</i>	49.406,83	58.713,00		
	b <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	45.764,05	50.289,95		
	c <i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
	d <i>altri</i>	401.690,08	377.630,27		
	TOTALE DEBITI (D)	3.327.661,28	2.799.272,64		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	38.998,13	38.732,58	E	E
II	Risconti passivi	10.273.524,08	29.082.351,05	E	E
1	Contributi agli investimenti	10.273.524,08	29.082.351,05		
	a <i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	10.273.524,08	24.997.530,43		
	b <i>da altri soggetti</i>		4.084.820,62		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	10.312.522,21	29.121.083,63		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	46.344.775,42	44.590.334,48		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	5.546.141,63	1.418.117,82		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.546.141,63	1.418.117,82		

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a 835.095,83 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	8.155.536,52
II	Riserve	21.777.884,17
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-1203358,9
b	da capitale	1.153.007,59
c	da permessi di costruire	249024,84
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	21.579.210,64
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	508.580,48

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 ammonta a € 2.262.590,76

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo

verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Rilevato:

- *l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- *il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi*
- *attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);*
- *attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *la congruità della destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

Gli elementi considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse umane e relativo costo;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.*

Si raccomanda:

- un costante monitoraggio dei residui sia relativamente al loro mantenimento sia relativamente alle azioni da attuare per monetizzare i crediti;
- un costante presidio del contenzioso dell'ente;
- l'aggiornamento dell'inventario mobiliare e immobiliare anche al fine di poter attuare le politiche di valorizzazione del patrimonio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Maria Laura Vacca